

Lorenzo Mannarini

Cantante, insegnante di canto, musicista, autore.

Il repertorio, basato su un eclettismo artistico e su una vasta formazione didattica, spazia oltre i confini dei generi musicali; nel corso della carriera ha eseguito dalla canzone popolare a quella d'autore, dal rock al jazz, dalla musica elettronica alle colonne sonore, dal repertorio lirico classico a quello contemporaneo.

Effettua un'intensa attività artistica e concertistica con i Folkabbestia, gruppo noto, affermato e tra i più importanti nel panorama della musica italiana d'ispirazione popolare. Nella band canta, suona la chitarra e compone la maggior parte dei brani, realizzando numerosi album e partecipando ad importanti manifestazioni nazionali ed internazionali: Festival sete sois sete luas (Portogallo), Festival interceltico di Lorient (Francia), Kulturinsel ensiedel Goerlitz (Germania), Mostar intercultural festival (Bosnia), Festival della Musica di Mantova, Festival di Santarcangelo dei teatri, Forum social europeo di Firenze, concerto "Campovolo" di Ligabue.

Con il gruppo partecipa a "Radioscrigno" (Radio Rai 1), "Caterpillar" e "Fuori Giri" (Radio Rai 2), "Follie rotolanti", "Cd Live" e "Freedom TV" (Rai 2), "Tg3" nazionale e regionale (Rai 3), "Tg1" nazionale (Rai 1), "Battiti", "L'Aia, suoni e danze del Mediterraneo" e "Radici" (Telenorba). "Chi se ne frega della musica" (DjTv), Videomix (Video Italia Puglia). "L'avvelenata" cantata con Franco Battiato entra in rotazione nei maggiori networks radiofonici (Radio DeeJay, Radio Rai). In "Tre briganti e tre somari" di Domenico Modugno canta con Caparezza ed Enriquez della Bandabardò.

I Folkabbestia ottengono numerosi premi e riconoscimenti: Arezzo Wave, Folkontest, Guinness dei primati per l'esecuzione musicale più lunga di uno stesso brano (30 ore ininterrotte di Stayla Lollo Manna), Festival della musica di Mantova, Premio Carosone, Premio Matteo Salvatore.

Alcune canzoni di sua composizione, fanno parte delle colonne sonore dei seguenti film: le canzoni "Mediterraneo", "La Festa di Gigin" e "Nel circo ungherese" del film di Vito Cea con Uccio De Santis "Non me lo dire" (2012); la canzone "Un altro giorno" del film "U megghie paise" di Vanni Bramati (2010); la canzone "Fuga in fa" del cortometraggio "Alcuni buoni motivi per cui non bisognerebbe (mai) fare l'attore" di Giovanni Brescini (2005). Produce la colonna sonora del cortometraggio "X Grain" di Stefano Di Lauro (2011). Nel 2003 collabora alla colonna sonora del film "Japigia gagi" di Giovanni Principalli.

Collaborazioni principali: Franco Battiato, Massimo Bubbola, Caparezza, Bandabardò, Otello Profazio, Daniele Sepe, Enzo Avitabile, Mau Mau, Modena City Ramblers.

Inizia la carriera fondando la band di rock progressivo Mother Shame, in seguito produce musica elettronica e computer music.

Effettua numerosi concerti come tributo a grandi cantautori come Domenico Modugno e Franco Battiato.

Suona in varie formazioni di musica tradizionale irlandese, Mac and O', Four Drunken Nights, Celtic roads, esibendosi nei più importanti festival di musica celtica italiana e internazionale tra i quali: Montelago Celtic Festival, Eurofestival folk Inghelaim (Germania), Irlanda In Festa (Bologna), MusicMatch Italia vs Irlanda (Bari) ecc.

Ha conseguito il diploma in canto lirico nel 2005 presso il conservatorio "N. Rota" di Monopoli, il diploma di II livello in musica jazz nel 2009 presso il conservatorio "N. Rota" di Monopoli e il diploma di II livello in canto lirico nel 2013 presso il conservatorio "N. Piccini" di Bari. Ha partecipato a numerosi stages e master class.

Come cantante lirico, voce di basso-baritono, nel 2011 esegue da solista la cantata "Wachet auf, ruft uns die Stimme", BWV 140 di J.S.Bach per la manifestazione "Notti sacre" tenutasi presso la Cattedrale di Bari. Nel 2012 interpreta il ruolo di Don Carissimo ne "La Dirindina" di D. Scarlatti in scena al Teatro Curci di Barletta. Nel 2014 interpreta il duettino "Là ci darem la mano" di W. A. Mozart alla presenza del principe Henry del Galles presso la Masseria Torre Coccaro di Savalietri (BR).

Ha collaborato con il coro lirico "Ottavio De Lillo" diretto dal maestro Bepi Speranza, con la "Corale Zumellese" diretta dal maestro Manolo Da Rold e con il coro "Orfea" del maestro Donato Sivo.

Ha insegnato canto e chitarra presso scuole ed associazioni di musica ed organizzazione dello spettacolo presso enti di formazione professionale. Tiene laboratori di songwriting.

E' docente di ruolo di canto e di laboratorio di canto corale presso il Liceo musicale Cirillo di Bari. Ha diretto il coro e l'orchestra del Liceo musicale Casardi di Barletta in numerosi eventi e manifestazioni musicali (Music for Pope 2022, 170° anniversario della Fondazione della Polizia di Stato, ecc.).

DISCOGRAFIA:

"Breve saggio sul senso della vita" (1998) *autoprodotta*;
"Se la rosa non si chiamerebbe Rosa Rita sarebbe il suo nome"(2001) *UPR/EDEL*;
"The meaning of life" (2002) *WELTWUNDER*;
"Non è mai troppo tardi per avere un'infanzia felice" (2003) *UPR/EDEL*;
"Pèrche" (2005) *UPR/EDEL*;
"25-60-38 breve saggio sulla canzone italiana" (2006) *UPR/EDEL*;
"Il segreto della felicità" (2008) *UPR/EDEL*;
"Girano le pale" (2010) *SUNNY COLA/UNIVERSAL*
"Giramondi" (2017) *MANINALTO*
"Il fricchettone 2.0" (2019) *NRG COOP*

https://www.instagram.com/lorenzo_mannarini_official/

<https://www.youtube.com/channel/UCxy2G9uJEzVYawj-Z8UlpmA>

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100010828298301>